

## **119a sessione per corrispondenza del governo della Repubblica di Slovenia**

Il Governo della Repubblica di Slovenia ha accolto un nuovo pacchetto di provvedimenti per prevenire la diffusione del contagio da COVID 19 (SARS-CoV-2) che entrerà in vigore lunedì, 9 novembre 2020.

L'Italia, ad eccezione della Calabria e tutta la Croazia sono inserite nella zona rossa.

Pertanto tutti coloro che sono residenti nei due Paesi o che provengono da questi, all'entrata in Slovenia sono soggetti a 10 giorni di quarantena, a meno che non esibiscano l'analisi del tampone che ne attesti la negatività al coronavirus che sia stato effettuato entro le 48 ore dall'entrata in Slovenia. Sono riconosciute 17 eccezioni, che sono quelle già in vigore per quanto riguarda il passaggio da un Comune all'altro della Slovenia. Possono quindi entrare da qualsiasi Stato inserito nella lista rossa:

1. il migrante lavorativo giornaliero transfrontaliero che ha un rapporto di lavoro in uno degli Stati membri dell'UE o in un altro Stato dell'area Schengen per il quale ha un attestato, ovvero con una dichiarazione firmata giustifica le ragioni per l'attraversamento del confine come migrante lavorativo giornaliero;
2. la persona che è incaricata di svolgere dei compiti nel settore del trasporto internazionale o da quest'ultimo;
3. la persona che effettua il trasporto merci o persone nella Repubblica di Slovenia o da quest'ultima nel commercio, nonché il trasporto merci e passeggeri in transito\* e lascia la Slovenia entro 12 ore dall'attraversamento del confine;
4. la persona che transita\* attraverso la Repubblica di Slovenia e la lascia entro 12 ore dall'ingresso;
5. la persona con passaporto diplomatico;
6. il membro di una delegazione esterna ufficiale che viene nella Repubblica di Slovenia sulla base di un certificato o un invito ufficiale dell'autorità statale competente, o il membro di una delegazione ufficiale della Repubblica di Slovenia che torna dall'estero;
7. un rappresentante di autorità di sicurezza estere (Polizia o Giustizia) che svolge una mansione ufficiale e lascia la Repubblica di Slovenia una volta svolta la mansione e non appena ciò sia possibile;
8. un membro delle Forze armate slovene, della Polizia o un dipendente di un'autorità statale che torna da un distacco lavorativo all'estero, nonché un dipendente di autorità statali in viaggio d'affari all'estero (deve effettuare il test per la presenza del Covid-19 all'arrivo in Slovenia);
9. la persona che attraversa il confine (giornalmente o periodicamente) perché inserita in un programma educativo - formativo o scientifico nella Repubblica di Slovenia o all'estero e lo dimostra con i relativi attestati, nonché i suoi genitori o un'altra persona che la accompagna, e riattraversano il confine entro le 24 ore dal suo attraversamento;
10. la persona che attraversa il confine per affari personali urgenti e indifferibili o motivi professionali/commerciali urgenti e lo dimostra con la relativa prova e riattraversa il confine nel più breve tempo possibile che è necessario per svolgere il compito, tuttavia non più di 48 ore dall'attraversamento del confine (si applica anche ai familiari stretti se viaggiano con quest'ultima);
11. la persona che è stata portata nella Repubblica di Slovenia in ambulanza o con un veicolo sanitario e il personale medico all'interno del veicolo;
12. la persona che ha la prova di una visita medica urgente programmata o un intervento\* in uno Stato membro dell'UE o dell'area Schengen e riattraversa il confine subito dopo aver effettuato la visita o l'intervento, ovvero non appena le condizioni di salute lo consentano (insieme al suo accompagnatore se quest'ultimo è necessario a causa delle condizioni di salute);

13. il proprietario o affittuario di un terreno nella zona di confine o su entrambi i lati del confine di Stato che attraversa il confine di Stato con il paese vicino allo scopo di eseguire i lavori agricoli e forestali (è valido anche per i familiari\* se viaggiano con lui);

14. il cittadino della Repubblica di Slovenia o uno straniero residente nella Repubblica di Slovenia che è proprietario di un immobile o un'imbarcazione da diporto nel paese confinante o, in base a un contratto di leasing o noleggio o altro tipo di contratto, ha il diritto di utilizzare un immobile, un'imbarcazione da diporto o una piazzola in un campeggio in un paese confinante da cui entra nella Repubblica di Slovenia, e lo dimostra con documenti appropriati, se rientra nella Repubblica di Slovenia entro 48 ore dall'uscita (vale anche per i familiari\* se viaggiano con lui);

15. la persona che offre assistenza a un cittadino della Repubblica di Slovenia, o a uno straniero residente nella Repubblica di Slovenia, che è proprietario o affittuario di un terreno agricolo in un paese vicino, per la raccolta stagionale dei prodotti agricoli e lo dimostra con una prova adeguata, se riattraversa il confine entro le 24 ore dall'uscita dalla Repubblica di Slovenia;

16. la persona che attraversa il confine per motivi familiari per mantenere i contatti con i familiari stretti e riattraversa il confine entro 72 ore dall'attraversamento del confine;

17. la persona che non ha ancora compiuto 14 anni d'età e attraversa il confine insieme a un familiare stretto che ha esibito il risultato negativo del test.

\* Transitò significa che una persona deve lasciare la Slovenia entro 12 ore, al riguardo deve effettuare il viaggio senza soste inutili e non necessarie, non abbandonando il percorso di transitò. I passeggeri possono assolvere a compiti necessari durante il transitò, come fare rifornimento di carburante, fermarsi per esigenze fisiologiche, ma non pernottare. Una persona in transitò deve essere in possesso di un documento di viaggio in corso di validità (anche il visto o il permesso di soggiorno, se richiesto) e di un documento relativo allo scopo e alla destinazione del transitò (a partire dal 14 luglio il documento relativo allo scopo e alla destinazione del transitò deve essere presentato solo dai residenti extracomunitari; per i residenti dell'UE è sufficiente il documento di viaggio valido). Non si consente l'ingresso in Slovenia a una persona che si prevede non possa lasciare il territorio della Slovenia a causa delle misure dei paesi vicini.

\* Sono considerati familiari stretti: il coniuge, il partner extraconiugale, il partner di un'unione civile registrata e non registrata e il coniuge divorziato e il partner cui sono stati concessi gli alimenti della decisione del Tribunale, e i loro genitori, il figlio (figlio legittimo e illegittimo, adottato e il figlio che ai fini dell'adozione è stato inserito nella famiglia per decisione dell'autorità competente).

\* Sono considerati visite mediche urgenti e interventi quelli in cui l'omissione del trattamento potrebbe portare a un peggioramento delle condizioni di salute (ad es. chemioterapia, procedure diagnostiche speciali, servizi di assistenza sanitaria di livello terziario). Le visite mediche urgenti e gli interventi non comprendono quei servizi che possono essere eseguiti nel paese d'origine o si tratta di visite specialistiche di routine (prime visite in ginecologia, oculistica, dermatologia, ecc.) e di controlli di prevenzione.

Tra le prove idonee per dimostrare gli affari urgenti e inderogabili di cui al punto 10 ci sono ad esempio le decisioni giudiziarie o altri atti simili mediante i quali una persona esercita il diritto di visita nei confronti dei minori.

Le persone alle quali le organizzazioni internazionali hanno rilasciato un documento di viaggio lasciapassare, e con l'invito o il certificato rilasciato da un'autorità statale della Repubblica di Slovenia, e dimostrano lo scopo ufficiale della loro visita in Slovenia, sono trattate allo stesso modo dei titolari dei passaporti diplomatici.

<https://www.gov.si/novice/2020-11-05-119-dopisna-seja-vlade-republike-slovenije/>